

Struttura del documento di proposta partecipativa

- Resoconto delle attività svolte sulla base dei report già redatti e pubblicati
- Valutazione dell'evento finale
nel quale si illustreranno i risultati raggiunti attraverso le diverse azioni: incontri, reportage audio, laboratorio di progettazione, documentazione fotografica, incontri con le scuole medie e superiori, ecc.
- Elaborazione questionario finale e commento dei risultati.
- Proposta per redazione programma operativo per l'inclusione dei Sinti.
La proposta ha l'obiettivo di preparare il documento di Convenzione che il Consiglio Comunale dovrà votare per approvare il programma di riqualificazione delle microaree.
- Prima di arrivare alla definizione della Convenzione il Comune dovrà pubblicare un avviso pubblico che delinea le strategie di riqualificazione delle microaree, individuando quali sono gli obiettivi da raggiungere ed in quali tempi e soprattutto indicando quali sono i requisiti che occorre possedere per essere ammessi al programma.
- I requisiti obbligatori per aderire alla manifestazione di interesse sono:
 - dimostrare la presenza di campi, su cui insistono soluzioni abitative quali roulotte e camper, abitazioni mobili, manufatti prefabbricati;
 - la presenza di persone e soluzioni abitative, quali quelle sopra citate, deve essere preesistente alla data di entrata in vigore della Legge Regionale in questione;
 - i terreni devono essere di proprietà di uno dei membri dei nuclei aventi diritto.
 - i componenti il nucleo facente parte della microarea devono avere la residenza nel Comune da almeno due anni;
 - nell'area individuata debbono esserci spazi adeguati, tali da consentire a ciascun componente di avere almeno 24 mq a disposizione (15 mq abitativi + 9 mq di superfici accessorie);
 - le aree non devono essere ricomprese in zone incompatibili dal punto di vista dei rischi ambientali per la permanenza delle persone;
 - devono rientrare nel programma stabilito dal Comune, il quale individua le aree del territorio idonee alla loro localizzazione;
 - ogni costo di sistemazione e regolarizzazione deve essere sostenuto dalla comunità che intende regolarizzarsi;
- Il programma deve essere sottoposto a valutazione ambientale, previa stesura della relazione ambientale da parte del Comune e parere favorevole della Regione. La relazione dovrà contenere la bozza di attuazione del programma in questione.
- La Convenzione in questione dichiarerà l'interesse pubblico del programma per le microaree.
- Per ogni microarea sarà individuato il responsabile della microarea e i componenti del o dei nuclei famigliari aventi diritto.

- Nella microarea sono consentite le seguenti tipologie: roulotte/camper, abitazioni mobili, manufatti prefabbricati.
- L'approvazione della Convenzione consentirà il rilascio dell'autorizzazione utile alla sistemazione della microarea ai fini della sicurezza e dell'igiene ambientale, ed inoltre stabilirà i costi per gli oneri di costruzione, determinati dal Comune, a carico dei componenti la/le microarea/e oggetto del programma, così come saranno a loro carico i costi per la messa in sicurezza e gli allacci ai servizi a rete (idrica fognaria, elettrica).
- Nella microarea non potranno avvenire ampliamenti e realizzate nuove strutture accessorie senza preventive autorizzazioni.
- Verranno altresì definite speciali modalità di pagamento degli oneri di costruzione comunali.
- La/le comunità sinte si impegnano:
 - alla corretta gestione delle microaree (pagamento utenze, rapporti di buon vicinato, ecc);
 - a comunicare al Comune le eventuali ospitalità di persone diverse da quelle componenti il campo, e di ampliamento del nucleo familiare.
- La comunità che partecipa al programma si impegna a favorire l'assolvimento degli obblighi scolastici dei minori.